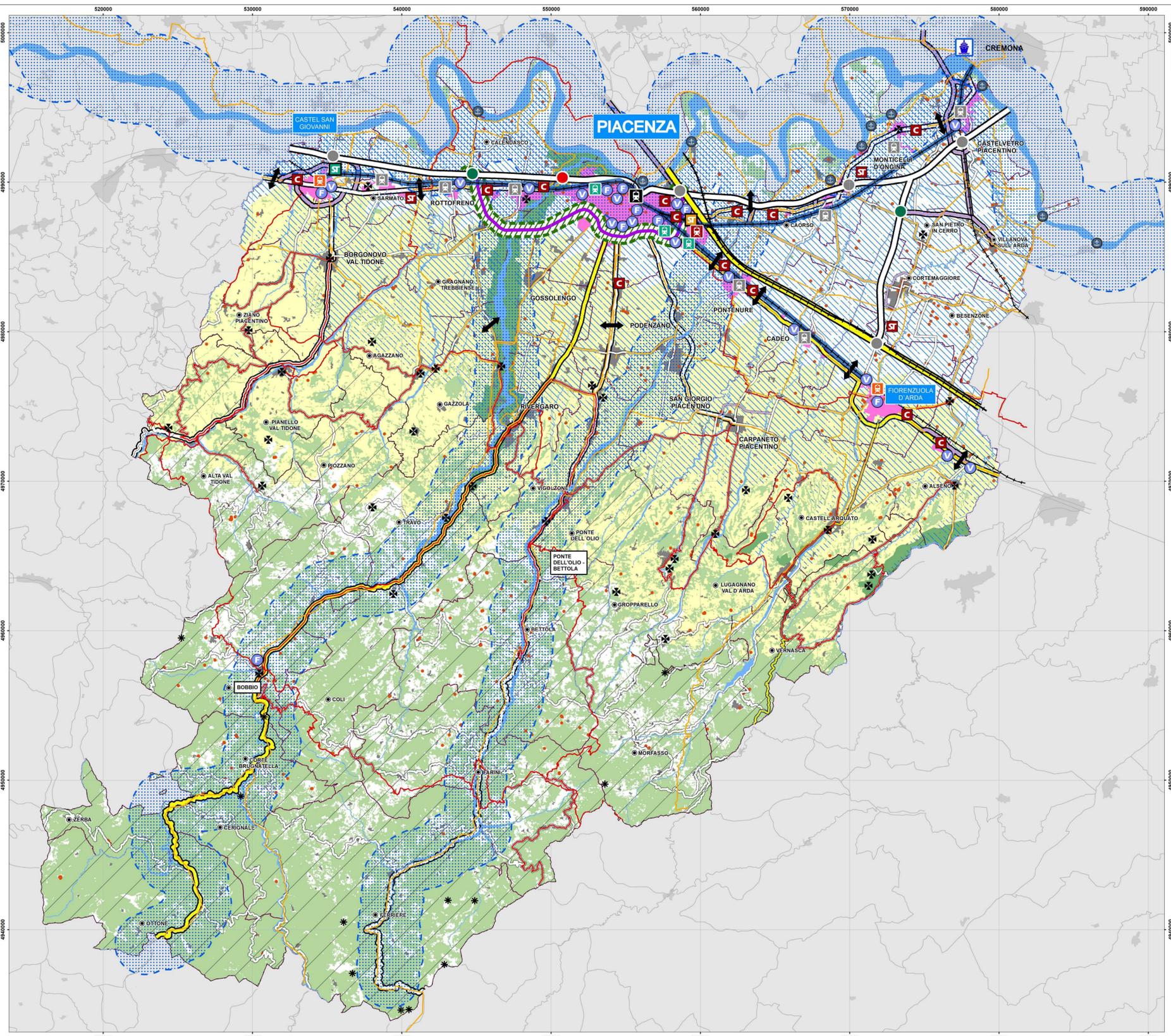
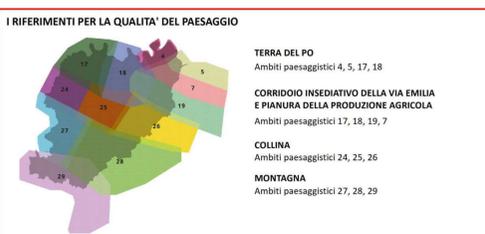


- OBIETTIVO GENERALE 1**
Terra del Po:
potenziare le valenze ecologiche
e paesaggistiche,
creare connessioni
- OBIETTIVO GENERALE 2**
Terra dell'innovazione,
vivibile e attrattiva:
nuove traiettorie di sviluppo
per il Corridoio insediativo della via Emilia
- OBIETTIVO GENERALE 3**
Terra del cibo:
tutelare il suolo,
sostenere un'agricoltura più resiliente
- OBIETTIVO GENERALE 4**
Terra di vini, paesaggi e borghi:
valorizzare l'attrattività della collina
- OBIETTIVO GENERALE 5**
Il valore della montagna piacentina,
terra di bellezze naturali
e risorse ecosistemiche:
fermare il declino
- OBIETTIVO GENERALE 6**
Costruire reti:
un territorio più coeso ed integrato
e quindi più attrattivo e più equo
- OBIETTIVO GENERALE 7**
Costruire alleanze:
rafforzare le relazioni
tra Piacenza e gli altri
sistemi territoriali del bacino padano



- IL CAPITALE NATURALE:**
salvaguardare e valorizzare i principali elementi della rete ecologica di rilievo provinciale, fattori di resilienza
- Principali corsi d'acqua
 - Principali infrastrutture verdi e blu del territorio provinciale, da potenziare in un'ottica multifunzionale
 - Agroecosistema collinare dei coltivi alternati e tessere dell'habitat forestale originario, importante connessione ecologica orientata in senso trasversale ai principali corsi d'acqua da salvaguardare e potenziare
 - Formazioni boschive della montagna, assieme al Po, principale polo della biodiversità del territorio da gestire e mettere in valore
 - Varchi insediativi, da preservare per garantire le connessioni ecologiche fra pianura e collina/montagna
 - Ambito che garantisce una fornitura dei Servizi Ecosistemici di produzione agricola e di approvvigionamento idrico, di rilievo per il territorio provinciale e da preservare

GLI INSEDIAMENTI E LE ATTIVITA': maggiore sostenibilità, innovazione e attrattività

- La struttura del sistema insediativo**
- Sistema insediativo denso del corridoio infrastrutturato circostante la via Emilia storica, garantire maggiore vivibilità e salubrità
 - Piacenza Centro di riferimento per le funzioni di rango superiore, attrattiva ed accessibile
 - Centri integrativi, di supporto al ruolo del capoluogo provinciale
 - Centri di presidio per l'erogazione dei servizi di vallata
 - Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti da supportare rafforzando integrazione e coesione
 - Arete interne in cui si sostengono i presidi di comunità (Strategia Nazionale per le Aree Interne - SNAI)
 - Arete/Edifici dismessi del censimento provinciale, opportunità per la rigenerazione e la riduzione del consumo di suolo; occasione per nuovi servizi e microeconomie
 - Arete/Edifici dismessi del censimento provinciale, opportunità per la rigenerazione e la riduzione del consumo di suolo; occasione per nuovi servizi e microeconomie

- Gli insediamenti di rilievo sovracomunale esistenti:**
migliorare qualità insediativa, sostenibilità e resilienza;
assumere come riferimento dell'organizzazione urbana e territoriale:
- Poli funzionali (compresi Centri commerciali e Multisala)
 - Grandi strutture di vendita (GSV)
 - Poli produttivi consolidati (PPC), compresi quelli con attività di logistica
 - Poli produttivi di sviluppo territoriale (PPST), compresi quelli con attività di logistica
 - Le Mose: polo logistico con centro intermodale, interessato dal trasferimento dello scalo merci di Piacenza, fra 19 hub del cluster logistico PRIT 2025 di rilievo regionale per il potenziamento del traffico merci su ferro
 - Castel San Giovanni: polo logistico raccordato con la ferrovia, di riferimento locale per il potenziamento del traffico merci su ferro

- I punti di forza per la strutturazione di una rete diffusa di fruizione turistica del territorio**
- Borghi storici e castelli
 - Punti di interesse naturalistico
 - Cammini (Via Francigena, sentiero del Tidone, Via degli abati, Via dell'olio e del pane, strada dei Vini e dei Sapori)
 - Ciclabili
 - Parchi istituiti

UNA MOBILITA' PIU' SICURA E PIU' SOSTENIBILE

- Sistema ferroviario e TPL**
- Tratti delle ferrovie M/Bo e P/Cr con proposta di attivazione di un servizio cadenzato da Castel S. Giovanni a Fiorenzuola (prevedendo nuove fermate quali, ad esempio, S. Antonio, Le Mose e Università Cattolica) e da Piacenza a Cremona, oltre al potenziamento per/da Milano (connessione di tipo metropolitano)
 - Stazioni delle linee di forza della mobilità pubblica su ferro (Milano-Piacenza-Bologna e Alessandria-Piacenza) con ipotesi di creazione di nodi di interscambio modale attrezzati
 - Stazione di Piacenza, hub intermodale della mobilità persone
 - Nuovo scalo merci di Piacenza (zona Le Mose): Spostamento dello scalo ferroviario merci della stazione di Piacenza al Polo logistico di Le Mose (Accordo RFI-Comune Piacenza-MIT) e realizzazione dell'hub logistico di Le Mose, indicato dal PRIT 2025 fra i 9 del Cluster unico della logistica nave-ferro-gomma, garantendo e migliorando l'accessibilità per aumentare la competitività ed adeguando previsioni di sviluppo delle aree limitrofe
 - Ambito in cui potenziare i servizi di trasporto collettivo su gomma mettendo in sinergia una domanda di mobilità debole con una domanda potenziale di tipo escursionistico per poter sviluppare servizi di trasporto efficienti (anche non convenzionali)
 - Ferrovia
 - Linea ad alta velocità
 - Stazioni ferroviarie

- Sistema della viabilità**
- Tangenziale di Piacenza da completare ed adeguare (ad esito dello studio trasportistico condotto e come alternativa alle ipotesi PRIT 2025 di nuova strada mediana bassa o alta) e da affiancare ad una infrastruttura verde di connessione ecologica in senso est/ovest di cui il territorio è carente
 - Caselli autostradali in previsione
 - Casello autostradale di cui è prevista la chiusura
 - Tratti in progetto
 - Tratti con previsione di modifica/riqualificazione
 - funzionali a ridurre il congestionamento di traffico nelle aree urbane e nei centri abitati e/o migliorare la sicurezza al fine di perseguire l'obiettivo di riduzione dell'incidentalità e morti sulle strade (Piacenza-Territorio a Rischio Zero)
 - Caselli autostradali
 - Grande rete
 - Rete di base principale
 - Rete di base locale

- Ciclabili**
- Itinerari ciclabili di rilievo territoriale da completare e valorizzare
- Sistema idroviario**
- Approdi e attracchi di riferimento per la promozione della navigazione sul Po, a prevalente uso turistico
 - Porto di Cremona

OS: OBIETTIVO SPECIFICO A: AZIONE

Cartografia di base

- Limiti amministrativi
- Insedimenti urbani

Reticolo rappresentato in coordinate ETRS89 / UTM Zone 32N